



STUDIOJITI

MÜR

L'Eyewear internazionale ispirato alla cultura dell'eccellenza

Fare un upgrade di personalità. Potenziarne l'unicità con un accessorio che vada oltre il materialismo, evocando un sentimento autentico e audace di potere e rivoluzione.

Mission ambiziosa ed esordio sfrontato quello di Mür, brand indipendente dell'Eyewear di lusso che ha una visione globale: il design è italiano, la supervisione tedesca, per una collezione 100% handcrafted in Japan.

Un progetto internazionale ispirato alla cultura dell'eccellenza, con il coinvolgimento dei migliori team di professionisti dell'industria di settore, che mettono a disposizione del marchio un modello di business e un approccio al lusso innovativi.

Così la creatività è tutta italiana, la realizzazione, rigorosamente a mano, è affidata ai più capaci artigiani giapponesi, mentre regia e controllo qualità sono tedeschi. Una concezione visionaria del prodotto, intenso nel suo senso etimologico più puro, dal latino pro-ducere, portare avanti, ovvero l'item come risultato di un processo dato dalla somma di professionalità specifiche che si integrano tra loro in vista del risultato migliore.

Obiettivo: trasformare un oggetto da accessorio a icona.

Il culto per l'artigianalità e il design sovversivo si fondono così in una sinergia di intenzioni dando vita a pezzi unici, in edizione limitata. Collezioni da sole e da vista con un retro mood senza tempo, insieme sospeso e proiettato oltre il contemporaneo, direttamente ispirate al tecno futurismo visionario degli anni '30 e '40.

I materiali utilizzati sono l'acetato e il titanio giapponesi, i migliori al mondo per duttilità e resistenza e lavorati a mano dagli artigiani locali che mettono a disposizione del marchio il loro know-how indiscusso, profondamente radicato nell'innovazione e nella ricerca di comfort e design.

Tre le collezioni proposte: Zingaro, Vagabondo e Picciotto, a strizzare l'occhio alla cultura italiana e alla tradizione di design che li ha ispirati. Declinati in sei varianti colori, tre per la vista e tre per il sole, queste montature rispondono in modo puntuale alla vocazione non binaria e gender-neutral del contemporaneo she/he/they.

Zingaro, collezione ispirata al mondo dell'aviazione della Seconda Guerra Mondiale, celebra uno stile bold e sopra le righe, il compendio perfetto per un eccentrico misterioso.

La collezione Vagabondo invece è un occhiale immaginato a partire dalle linee decise e aristocratiche delle macchine da corsa più esclusive degli anni 30, che mescola due materiali, acetato e titanio, per un design grintoso, sportivo e raffinato.

Infine, la terza collezione è Picciotto, modello leggero ma aggressivo, con un DNA che richiama la ferocia elegante e felpata del ghepardo, cui rende omaggio, e che regala una vestibilità avvolgente e graffiante.